



ALLEGATO 4

COMUNE DI PROCIDA
PROV. DI NAPOLI
Direzione III Sezione

**SELEZIONE PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI, PULIZIA E MANUTENZIONE DEL
VERDE AREE CIMITERIALI PER MESI DODICI RISERVATO COOPERATIVE DI TIPO B
CIG N. Z2B09E340C**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.**
(Art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Cooperativa assuntice quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la Cooperativa assuntrice dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Procida, dall'impresa aggiudicataria e da eventuali subappaltatori ed allegato al contratto d'appalto.

La Cooperativa assuntrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14.11.2007, il Comune di Procida provvederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, ecc) e la ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

2 Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio appaltato;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel piano di sicurezza integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;

2. Ente appaltante

Ente: Comune di Procida
Responsabile del Servizio: Dott.ssa Maria Barone
Servizio: Polizia Mortuaria
Indirizzo: Via Libertà,12
Telefono: 0818109239
Fax: 0818968803

3. Impresa appaltatrice

Ragione sociale:
P.I. e codice fiscale:
Posizione CCIAA:
Posizione INAIL:
Posizione INPS:
Posizione Cassa Edile:
Sede Legale:
Indirizzo:
Telefono:
Fax:
Uffici
Indirizzo:
Telefono:
Fax:
Figure e responsabili
Datore di lavoro:
Direttore Tecnico:
Responsabile:
RLS:
RSPP.
Medico Competente:
Personale dell'impresa:
Matricola Nominativo Mansioni:

4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria del cimitero comunale e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato prestazionale):

a) Servizi cimiteriali

- operazioni di inumazione;
- operazioni di esumazione ordinaria per la raccolta di resti mortali in fossa;
- operazioni di traslazione di feretri da campo ad altro cimitero;
- operazioni di traslazione di feretri da campo con successiva tumulazione in loculo all'interno del cimitero;
- assistenza ditta incaricata tumulazione in loculo;
- operazioni di estumulazione da loculo per raccolta resti mortali
- operazioni di traslazione feretri da loculo o sepolcro a loculo o sepolcro
- operazioni di traslazione feretri da loculo o sepolcro ad altro comune
- operazioni di apertura e chiusura di tombe di famiglia o loculi per inserimento di cassette per resti mortali o ceneri;
- operazioni di ricognizione di salme
- operazioni di ricevimento di salme

b) Manutenzione dei cimiteri

- manutenzione delle aiuole e delle siepi
- diserbo;
- pulizia dei viali di accesso al cimitero;
- pulizia delle parti interne al cimitero;

Durata del servizio, mesi dodici dalla data di consegna.

5. Coordinamento delle fasi lavorative

La Cooperativa assuntrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al responsabile del procedimento, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuovo personale.

Ogni fase lavorativa potrà avere inizio solamente dopo la nomina del coordinatore per la sicurezza da parte della stazione appaltante, e dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del procedimento e/o coordinatore e la firma del verbale di coordinamento da parte del Responsabile. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

6. Individuazione delle possibili situazioni di interferenza

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) contestuale attività della ditta appaltatrice con gli operatori della stazione appaltante, con addetti ad eventuali riparazione guasti e/ o ditte incaricate dalla stessa etc.: in questi casi, ove risulti impossibile sospendere l'attività del personale della stazione appaltante, si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenna menti, recinzioni, etc.)
- b) contestuale attività della ditta appaltatrice con altre imprese, eventualmente presenti per costruzioni di edicole funerarie, colombari, ristrutturazioni parti pubbliche o private, costruzioni nuovi loculi, riparazioni etc.: in questi casi si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni, etc.);

7. Descrizione delle lavorazioni, delle interferenze e delle misure di sicurezza

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'oneri.

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto.

Attività/lavorazioni Possibilità rischi interferenze

Misure di sicurezza

- Apertura e chiusura di tombe per inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni
- stoccaggio temporaneo materiali, strumenti, rifiuti
- eventuale disinfestazione
- Raccolta e stoccaggio rifiuti cimiteriali (legno e restivestari).

Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico.

Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente.

Escavazione fosse con mezzo meccanico

Rischio di contatto con parti mobili di macchine.

Segnalare e perimetrale le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro.

Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi).

Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni.

Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi.

Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio.

Urto e inciampi, proiezioni di schegge o di sassi durante il taglio erba, scivolamenti.

Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni di pulizia (servizi igienici, aree di transito, etc) e manutenzione ordinaria.

Potenziale rischio di contatto con agenti biologici(in occasione di esumazioni, ecc) da parte di soggetti terzi (nel caso di presenza).

Rischio di esposizione ad agenti biologici.

Evitare sovrapposizione del personale durante tali attività e richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle contemporanea o non corrette prassi di lavoro).

attività.

Richiesta vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nei servizi.

Lavori edili di manutenzione e formazione tombe non rientranti nell'appalto (eseguiti da imprese incaricate dalla stazione appaltante).

Normativa cantieri: tutte le attività (e i relativi costi per la sicurezza) per ridurre i rischi da interferenza sono già comprese nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

8. Costi speciali della sicurezza

Descrizione Costo a corpo annuo/ per mesi dodici.

Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto e segnalazione temporanea €. 350,00;

Attività di formazione sui rischi specifici €. 250,00 - **TOTALE €.** 600,00

La Ditta appaltatrice

Il Capo 3^ Sezione

Responsabile Servizio Polizia Mortuaria

R.U.P.

F.to Dott.ssa Maria Barone